



Beatrice Motterle
Studentessa a Ca' Foscari

conversa con
Daniela Santini
HR BP Head Henkel Italia

e Irene Colonna
Employer Branding & Recruitment Partner Henkel Italia

Le iniziative di Henkel per la Diversity & Inclusion

Henkel è un marchio che vanta grande fama internazionale. Esiste qualche curiosità sulla sua storia che non viene spesso raccontata?

Daniela Santini · Posso raccontarvi una curiosità legata al mondo femminile, per restare in tema. Mentre credo che tutti conoscano le nostre radici tedesche, la cosa che forse non molti sanno è che la nostra azienda nacque dall'idea imprenditoriale di Fritz Henkel, che ideò il primo detergente universale per bucato, intercettando i bisogni della popolazione femminile dell'epoca. Ma il suo progetto non si sarebbe mai potuto realizzare senza la collaborazione e il supporto della moglie. Possiamo dire quindi che già dagli albori è possibile ritrovare un'impronta femminile alla base del nostro progetto aziendale, che tra l'altro questo settembre ha compiuto i suoi 145 anni di attività!

Diversità e inclusione: sappiamo che sono elementi a cui dedicate molta attenzione. Potrebbe parlarci di alcune delle vostre iniziative?

Irene Colonna · Il tema della diversità e dell'inclusione ci sta sicuramente molto a cuore, un po' anche perché, essendo un'azienda internazionale, lo sentiamo come dovere. Dobbiamo farci portavoce e offrire il buon esempio nell'applicazione della *Corporate Social Responsibility*, che racchiude valori ormai imprescindibili. E poi ci occupiamo di molte iniziative a portata locale, che il team HR gestisce in prima persona. Nel contesto di Henkel Italia, per esempio, abbiamo creato quello che ci piace definire "team di regia *diversity & inclusion*", composto originariamente da me e dalla mia collega Daniela Santini, che poi si è arricchito della partecipazione volontaria di altre tre collaboratrici del settore business. È dunque un gruppo tutto al femminile, che riceve comunque grande supporto dal Comitato direttivo di Henkel

Italia, soprattutto dalla nostra Presidente Bernadette Bevacqua.

In termini più concreti, collaboriamo per esempio con Valore D ormai da molti anni, che nel contesto della nostra azienda ci aiuta a promuovere corsi di formazione, di mentoring e webinar che valorizzano l'empowerment femminile e le tematiche di genere. Ma consideriamo altrettanto essenziali le nostre iniziative di supporto alla persona, come l'assistenza sanitaria, la garanzia di un adeguato *work-life balance* o il supporto alla maternità. In quest'ultimo caso vorrei evidenziare la nostra partnership con Mastermamma.it, che si impegna a guidare le donne in tutte le fasi della gravidanza, e la cui fondatrice, Sabrina Colombo, è stata anche così disponibile da accoglierci per collaborare alla creazione di un programma che potesse assistere le neomamme nel rientro dalla gravidanza. Questo programma, che è in continua evoluzione, si è articolato principalmente in incontri di gruppo a stampo psicologico e di coaching, a cui hanno partecipato non solo tutte le nostre neomamme, ma anche i nostri *people managers* e recentemente i nostri neopapà.

Un'altra iniziativa che sosteniamo con piacere è *#IamRemarkable*, un workshop nato dalla creatività di Google che vuole spronare alla celebrazione dei propri successi soprattutto quelle categorie che sono spesso sottorappresentate, e che non sempre ottengono i riconoscimenti dovuti. Il workshop ha l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti utili ad eliminare i preconcetti di genere, come la modestia o la paura di apparire in cattiva luce, a favore invece di un atteggiamento di autovalorizzazione.

Recentemente Henkel ha avviato un nuovo progetto innovativo, Pinkom, che coinvolge uomini e donne. L'obiettivo è ancora quello

di parlare di inclusione, portando il tema all'attenzione attraverso testimonial d'eccezione. Ce ne vuole parlare?

Daniela Santini · Sì, lo scorso novembre abbiamo avviato *Pinkom*, una *community* interna all'azienda che si propone come spazio informale per la condivisione di idee e iniziative legate alla diversità e inclusione. È uno spazio aperto a tutti che ad oggi conta 144 membri, di cui un terzo sono uomini. Prima del Covid ogni tre mesi circa questo salotto virtuale diventava anche fisico attraverso i *diversity coffee*, incontri in cui, grazie anche in questo caso all'aiuto di Sabrina Colombo, era possibile confrontarsi riguardo diverse questioni sul tema. Ed è proprio sulla base di uno spunto emerso durante queste condivisioni che è poi nato il nostro nuovo progetto *Diversamente*. Un progetto che si articola in un ciclo di cinque appuntamenti con cadenza trimestrale che coinvolgono ospiti di eccellenza nell'ambito della diversità e inclusione, moderati da Corinna de Cesare, una giornalista esperta delle tematiche di genere. Per il primo appuntamento, che si è svolto il 5 ottobre, abbiamo avuto il piacere di ospitare Fiona May, che ha condiviso con noi le sue prospettive in merito alla delicata relazione tra sport e discriminazione, riportando anche alcune esperienze personali che si è trovata talvolta ad affrontare, sia in qualità di atleta che come madre. Attraverso questi appuntamenti desideriamo inoltre coinvolgere anche il pubblico, con la speranza di contribuire ad accrescere la consapevolezza verso tematiche di *diversity & inclusion* come l'immigrazione, le terze generazioni, i temi LGBTQ+ o la disabilità. Più in generale, ci auguriamo che le nostre iniziative offrano al pubblico la dimostrazione dell'impegno e del contributo di Henkel per la promozione di una cultura inclusiva.